

Friedrich Glauser

Famoso scrittore svizzero, per lungo tempo dimenticato ma recentemente rivalutato come autore di avvincenti trame a sfondo criminale dalle cupe prospettive.

Glauser ci lascia circa 150 racconti e sette romanzi (di cui cinque gialli con il Sergente Studer, il suo personaggio più famoso e al quale soprattutto deve la sua fama).

Nato a Vienna il 4.2.1896 da padre svizzero e madre austriaca, qui frequenta le scuole elementari e tre anni delle medie trasferendosi in Svizzera alla morte della madre al seguito di un padre autoritario che non lo capirà mai.

La vita di Glauser è una lunga storia triste fatta di tentativi di suicidio, carcere, cliniche psichiatriche, droghe e delusioni.

Ecco come lui stessa descrive la sua biografia in una lettera all'amico Joseph Halperin nel 1937:



Glauser anni '20

'Vuoi fatti? Eccoli: nato Vienna 1896, madre austriaca e padre svizzero. Il nonno paterno, cercatore d'oro in California (senza scherzi), da parte materna alto funzionario civile, (combinazione fantastica, non ti pare?). Scuola elementare, tre anni delle scuole superiori a Vienna. Poi tre anni alla scuola riformata di Glarisegg (sul lago di Costanza, ndr). Tre anni presso il Collège de Genève. Buttato fuori poco prima di presentarmi agli esami di maturità ... che passo a Zurigo (Istituto Minerva, ndr.). Poi il dadaismo. Mio padre voleva farmi rinchiodere e porre sotto tutela legale. Scappo a Ginevra ... ricoverato a Münsingen .. per un anno (1919). Fuggito da lì. Un anno ad Ascona. Arrestato per morfina. Rispedito indietro. Tre mesi a Burghölzli (per una seconda perizia, perché Ginevra mi aveva dichiarato schizofrenico). Dal 1921 al 1923 Legione Straniera. Poi Parigi, lavapiatti. Belgio, minatore. Più tardi assistente ospedaliero a Charleroi. Morfina di nuovo. Imprigionato in Belgio. Estradato in Svizzera. Spedito per un anno a Witzwil. Dopo, un anno operaio in un vivaio. Analisi (un anno). . . A Basilea come giardiniere, poi Wintherthur. Durante questo periodo (1928-1929) ho scritto il mio romanzo sulla Legione Straniera, '30 / 31 Un anno di corso presso il vivaio Oeschberg. 31 luglio proseguimento di analisi. Dal gennaio '32 al luglio '32, a Parigi come scrittore 'freelance' (come si usa dire). Sono andato a trovare mio padre a Mannheim. Ivi arrestato per false prescrizioni mediche.

Estradato in Svizzera. Imprigionato da luglio '32-maggio '36. Ecco tutto. Non è molto bello..."

Rilasciato nel 1936 si reca in Bretagna con l'infermiera Berthe Bendel che aveva conosciuto nell'ospedale psichiatrico di Münsingen. Il rapporto affettivo con Berthe, che per lui si è fatta licenziare e ha abbandonato tutto, è molto forte e la Bendel resterà l'unico punto di riferimento della sua vita.



Nom: *Glauser*
 Prénoms: *Fredéric Charles*
 Né le: *4 février 1896*
 à: *Vienna, quartier de St. Charles, Autriche*
 de: *Charles, Vienna*
 né à: *Vienna*
 et de: *Charles, Vienna*
 née à: *Vienna*
 Profession: *Journaliste*
 Nationalité: *Suisse*
 Mode d'acquisition de cette nationalité: *par mariage*
 filiation: *marriage, naturalisation (rayer les mentions inutiles).*
 Situation de famille: *célibataire, mariage, divorce (rayer les mentions inutiles).*

No 44413
 MUNICIPIO DI GENOVA
 UFFICIO DEMOGRAFICO
 ANAGRAFE
 CERTIFICATO DI RESIDENZA
 IL PODESTA'
 Certifica che GLAUSER Federico Carlo
 di Carlo Pietro e di Scubits Federica
 nat. a VIENNA il 4 febbraio 1896
 di stato civile celibe
 di professione giornalista, iscritt. nel registro di popolazione abilitato
 dal 15-10-29-38, risulta abitare attualmente in Genova - NERVI
 via salita N O F F I n. 2 int.
 Rilasciato a richiesta del lo stesso
 da servire per uso: *matrimonio*
 Genova, addi 1936 - XVI
 Il Compilatore
 p. IL PODESTA'
 Il Funzionario Delegato

Documento rilasciato dalle autorità francesi il 16.10.36, professione giornalista, – e certificato di residenza a Genova (da *Zeitgenosse Glauser. Ein Porträt von Frank Göhre. Zürich 1988*)
Contributo di M.me Gaby Mattman - Biblioteca Città di Lucerna (CH)

I due cercano di sposarsi in Svizzera ma, nel clima che si era venuta a creare con l'annessione dell'Austria al Terzo Reich, gli innumerevoli impedimenti burocratici dovuti alla grave schizofrenia in precedenza diagnosticata a Glauser sono ormai impossibili a superare. Pensando che in Italia il matrimonio sarebbe stato più semplice, la coppia decide quindi di partire per Nervi dove prende alloggio alla "Villa Goestchi".

Qui dapprima Glauser sembra riprendere vigore e continua a lavorare a tre libri commissionati dal suo editore svizzero anche se a volte lo sfiducia lo prende lasciandolo spossato.

Il 6 dicembre 1938, un giorno prima delle nozze con Berthe (fissato per il 7/12), Friedrich crolla al pranzo di nozze e muore, in coma, due giorni dopo. Il referto pare indicasse come causa del decesso un'insufficienza coronarica.



Glauser a Nervi nel 1938

Chi oggi volesse ritrovare la casa di S. Ilario dove trovarono rifugio Friedrich Glauser e Berthe Bendel incontrerebbe non poche difficoltà.

L'indirizzo di Via Noffi 2 infatti non esiste più.

Da molti anni, presumibilmente dopo la costruzione di via Donato Somma (1937-40), la parte bassa di via Noffi (numeri 1-3 e 2-4) è stata unita a via dei Tre e così l'edificio in questione ha oggi il numero 41.

Non solo ma secondo testimonianze raccolte sul posto "Villa Gotschi" era in realtà "Villa Goggi o Pensione Goggi" dal nome di un colonnello originario di Bergamo che l'aveva acquistata in un periodo imprecisato tra gli anni venti e trenta adibendone l'ultimo piano a pensione.

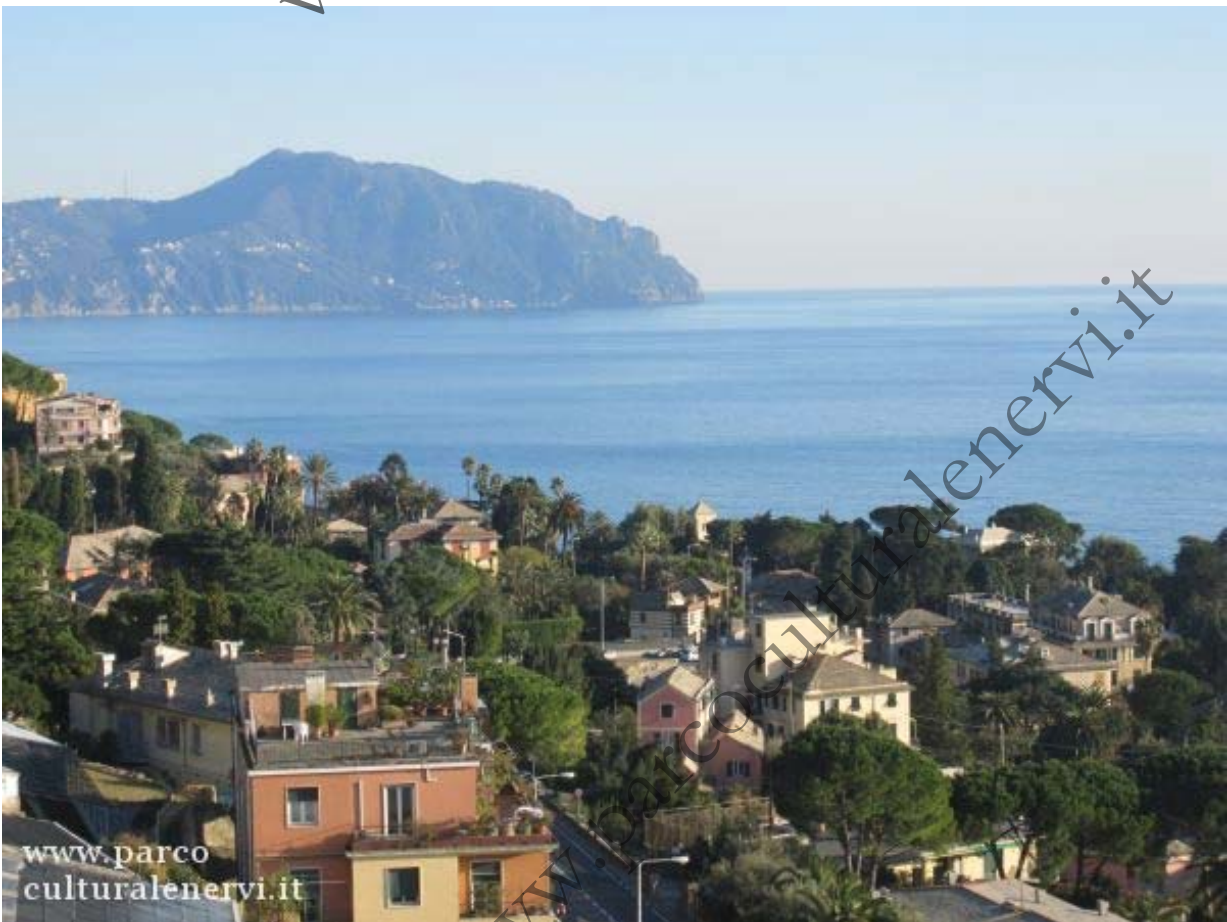
Qui, secondo i documenti, morì Glauser. La Pensione cessò la propria attività prima della seconda guerra mondiale ed è ora adibita a civile abitazione.



Salita Noffi attuale - Ingresso alla Pensione Goggi - Salita Noffi, parte inferiore (ora via dei Tre)



La Pensione "Gotschi" o Goggi



Vista dalle finestre della ex Pensione Goggi

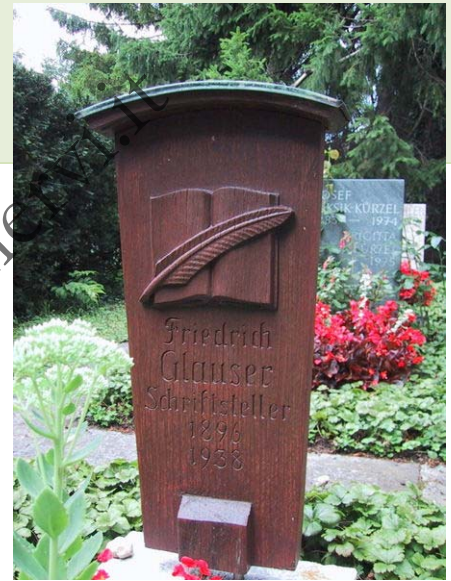
Le ceneri di F. Glauser, dopo la cremazione a Genova, sono state conservate nel tempio genovese di Staglieno fino al 1982 quando la famiglia (come appare dai registri) ne chiese il trasferimento in Svizzera.

Tomba di Friedrich Glauser

Friedhof Fluntern (*Fluntern Cemetery*)

Zurichberg district, Zurigo, Svizzera

(foto R. Edwards)



Riferimenti:

Testimonianze dirette di abitanti del posto (S. Ilario)

Fotografie Giorgio Baroni

Foto di Glauser a Nervi dal sito <http://www.dw-world.de/dw/article/0,2144,1831737,00.html>

<http://www.culturactif.ch/ecrivains/glauser.htm>

Ulteriori informazioni:

http://www.kat.ch/bm/s_glauser0.htm

http://it.wikipedia.org/wiki/Friedrich_Glauser

<http://www.hls-dhs->

[dss.ch/textes/i/I11827.php?PHPSESSID=ee971103902404a732da4bfdd8e8ad78](http://www.hls-dhs-dss.ch/textes/i/I11827.php?PHPSESSID=ee971103902404a732da4bfdd8e8ad78)

<http://ead.nb.admin.ch/html/glauser.html>

www.parcoculturalenervi.it